

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 6 ottobre 1970 concernente l'assegnazione di due contributi  
al Comune di Castagnola per l'acquisto di terreno per scopo  
di protezione del paesaggio

(del 26 novembre 1970)

La protezione del paesaggio mediante l'acquisizione di terreni con un notevole pregio paesaggistico, dovrebbe costituire uno dei postulati dei Comuni che, con l'aiuto dello Stato, possono sicuramente intraprendere un'azione in tale senso.

E' detto nel messaggio in esame che la base legale per il contributo è data dal decreto legislativo sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio nel testo modificato con la riforma dell'8 luglio 1968 e relativo decreto di applicazione. I Comuni cooperano sotto la vigilanza dell'Autorità governativa alla tutela dei paesaggi e panorami pittoreschi. La competenza per sussidi fino a Fr. 50.000,— è del Consiglio di Stato, mentre per somme superiori occorre l'approvazione del Gran Consiglio.

Le trattative per l'acquisizione dei terreni oggetto del presente messaggio da parte del Comune di Castagnola sono iniziate parecchio tempo fa.

### *Espropriazione dei mappali 749 e 752*

Si tratta di due terreni direttamente prospicienti il lago, con un'estensione di circa 100 ml. di riva, lungo il sentiero S. Domenico - Gandria, con fabbricati a suo tempo adibiti ad esercizio pubblico e terreno a lido.

Le pratiche espropriative iniziate nel 1963/64 sono fatte sulla base di una adeguata indennità fissata da un collegio di periti presieduto dal giudice del Tribunale di appello avv. Fernando Gaja. La cifra complessiva è stata fissata in Fr. 560.000,—.

Dalla relazione della Commissione per la protezione delle bellezze naturali e del paesaggio e della Sezione della pianificazione urbanistica si deduce come l'acquisizione di queste particelle da parte del Comune di Castagnola oltrepassa i limiti dell'interesse comunale, assumendo un carattere particolare nella protezione del paesaggio. I mappali, debitamente attrezzati, saranno di attrattiva turistica per tutto il golfo di Lugano: si trovano in una posizione incantevole, direttamente a lago ed in zona molto tranquilla.

### *Espropriazione del mappale 1288*

A più riprese il proprietario del fondo, dal 1961 in avanti, domandava l'edificazione di questo mappale della superficie complessiva di mq. 900, a ridosso del magnifico poggio della chiesa parrocchiale che merita una particolare attenzione allo scopo di impedirne il deturpamento. Da rilevare come il Municipio di Castagnola ha avviato le pratiche per la procedura di pubblica utilità e l'espropriazione nell'anno 1961, prevedendo la destinazione del mappale a giardino pubblico, per il quale esiste anche un progetto.

Dopo molte vicissitudini sono state esplicate tutte le pratiche di carattere espropriativo, che si sono concluse con una sentenza 30 settembre 1969 del Tribunale cantonale amministrativo che fissava una indennità complessiva di franchi 301.500,—, pari a Fr. 335,— al mq.

L'importanza del fondo nel contesto paesaggistico è ribadita dai competenti organi cantonali che osservano come il terreno in oggetto è inscindibile dal com-

plesso, quindi forma una porzione delle più importanti di quella magnifica plaga.

La conservazione a fondo inedificabile travalica quindi il puro aspetto locale per inserirsi in un quadro generale molto più ampio.

In conclusione, gli argomenti contenuti nel messaggio governativo in esame sono tali da giustificare un intervento dello Stato che, sulla base del decreto legislativo sopra richiamato, può concedere un sussidio fino al 50 % della spesa. Vi preghiamo pertanto di voler accordare al Comune di Castagnola :

- un sussidio di Fr. 100.000,— per l'acquisto dei fondi n. 749 e 752 a Castagnola ;
- un sussidio di Fr. 50.000,— per l'acquisto del mappale 1288 sempre a Castagnola.

La Commissione raccomanda di voler esaminare le possibilità di una modifica del decreto legislativo allo scopo di permettere allo Stato di intervenire direttamente segnalando ai Comuni i luoghi che meritano di essere acquisiti, comunicando l'importo del sussidio che potrebbe essere corrisposto.

*Per la Commissione della Gestione :*

F. Riva, relatore

Baggi — Borella — Giovannini —  
Merlini — Poma — Rossi - Bertoni  
— Taddei — Tettamanti